

CONTRATTO D'APPALTO

Scomposizione delle parti strutturali e decorative della casa ex Pessot in ambito 11 del

PIP – OPERE EDILI

CUP: G55F21000120005

CIG: 8925524768

L'anno duemilaventuno, il giorno venti del mese di ottobre (20.10.2021), nella sede della società Interporto - Centro Ingrosso di Pordenone S.p.A., in Via Interporto Centro Ingrosso, n. 114/5, si sono trovati i signori:

rag. Bortolussi Giuseppe nato a Zoppola (PN) il 20.06.1952, codice fiscale BRT GPP 52H20 M190I, che interviene in qualità di Amministratore Delegato della società Interporto - Centro Ingrosso di Pordenone S.p.A. (Società sottoposta all'attività di direzione e coordinamento della Camera di Commercio I.A.A. di Pordenone e Udine), con sede in via Interporto Centro Ingrosso n. 114/5 - Pordenone, codice fiscale e partita IVA 00192610939, di seguito nel presente atto denominata semplicemente «stazione appaltante»;

sig. Lorenzon Walter nato a Pordenone il 29/07/1969, residente a Azzano Decimo (PN) - Via Interna Fiumicino, 11, in qualità di Legale Rappresentante dell'impresa LORENZON COSTRUZIONI SRL con sede in Azzano Decimo (PN) - Via del Bosc 1, codice fiscale e partita IVA 01550700932, di seguito nel presente atto viene denominato semplicemente «appaltatore».

Premesso che

- la Soprintendenza per i beni architettonici e paesaggistici del Friuli Venezia Giulia con nota n. 12855 UD del 07.12.2012 ha comunicato l'avvio del procedimento volto al riconoscimento dell'interesse culturale particolarmente importante dell'immobile in oggetto di proprietà della Interporto - Centro Ingrosso di Pordenone spa.



INTERPORTO - CENTRO INGROSSO
DI PORDENONE S.p.A.
L'AMMINISTRATORE DELEGATO
Rag. Bortolussi Giuseppe

LORENZON COSTRUZIONI S.R.L.
33082 Azzano Decimo (PN)
Via del Bosc 1
P. IVA 01550700932

- il Comune di Pordenone con nota n. 0012238/P del 12.02.2013, su richiesta da parte di Interporto spa della verifica delle condizioni di abitabilità della casa rurale es Pessot, ha dichiarato l'immobile inagibile.
- la Direzione Regionale della Soprintendenza per i beni architettonici e paesaggistici del Friuli Venezia Giulia con decreto del 10.04.2014 (prot. n. 2484 class 34.07.01/57) ha disposto che:
 - il bene denominato Casa rurale ex – Pessot presenta interesse culturale ai sensi dell'art. 10, comma 1 del D.Lgs. 22.01.2004, n. 42;
 - il suddetto bene essendo posizionato in un avvallamento del terreno argilloso a rischio di totale allagamento, potrà essere rimosso e traslato in altra area, ad una quota di maggior sicurezza;
 - la rimozione e traslazione saranno autorizzate in presenza di idoneo progetto;
 - una volta eseguito lo spostamento del bene la Direzione regionale provvederà ad emanare un decreto di rettifica con i nuovi identificativi catastali.
- l'arch. Giuseppe Pedicini con riferimento al disciplinare di incarico in data 22.06.2017 ha redatto i seguenti elaborati:
 - Piano di smontaggio e rimontaggio del bene – Metodologia, fasi e cautele
 - Individuazione nuovo sito: Motivazioni
 - Tav. 01 – Stato di fatto – Corografia, ecc.
 - Tav. 02 – Stato di fatto – Rilievo planimetrico quotato dell'area di intervento
 - Tav. 03 – Stato di fatto – Rilievo quotato piante piano terra, primo e secondo
 - Tav. 04 – Stato di fatto – Rilievo quotato sezioni e prospetti
 - Tav. 05 – Stato di fatto piano terra – Catalogazione di ogni componente della casa
 - Tav. 06 – Stato di fatto piano primo – Catalogazione di ogni componente della casa
 - Tav. 07 – Stato di fatto piano secondo – Catalogazione di ogni componente della casa

LORENZO COSTANTINONI S.R.L.
 30824 Montebelluna (TV)
 C.N.P.A. n° 001270003

Tav. 08 – Stato di fatto prospetti – Catalogazione di ogni componente della casa

Tav. unica – Stato di progetto – Planimetria individuazione nuovo sito per il rimontaggio

Tav. ... – Stato di progetto – Particolare del nuovo sito per il rimontaggio

Perizia di stima demolizione casa rurale ex Pessot;

- la società Interporto – Centro Ingrosso di Pordenone spa in data 13.10.2017 ha inviato alla Direzione Regionale della Soprintendenza la richiesta per la scomposizione e ricomposizione delle parti strutturali e decorative con la sostituzione degli elementi edilizi deteriorati ed irrecuperabili della Casa Rurale ex Pessot a Villanova di Pordenone, catastalmente distinto al foglio 34, mappale 87 del comune di Pordenone.

- la Commissione Regionale della Soprintendenza per i beni architettonici e paesaggistici del Friuli Venezia Giulia in data 13.03.2018 (MIBACT-SR-FVG Rep. n. 40) ha autorizzato la scomposizione e ricomposizione della Casa Rurale ex Pessot a cavallo fra i mappali 384 e 363 di proprietà della Interporto – Centro Ingrosso di Pordenone spa, con le seguenti prescrizioni:

- dovrà essere inviata alla SABAP FVG e SR-FVG la relazione di smontaggio e rimontaggio con idonea documentazione fotografica;
- i lavori dovranno essere svolti da ditte di comprovata esperienza nel settore dei Beni Culturali ed eseguiti con l'ausilio di un restauratore;
- le operazioni dovranno essere completate entro 24 mesi dalla data del provvedimento in questione prorogabili di ulteriori 12 mesi a fronte di una motivata richiesta.

- il Consiglio di Amministrazione della Interporto – Centro Ingrosso di Pordenone spa con delibera n. 1 del 10.01.2020 ha disposto l'abbattimento della casa ex Pessot ed ha approvato il sostenimento dei relativi costi per lo smontaggio e la conservazione dei manufatti, stimati in complessivi euro 80.000,00;

- la Commissione Regionale della Soprintendenza per i beni architettonici e paesaggistici

INTERPORTO CENTRO INGROSSO
DI PORDENONE S.p.A.
L'AMMINISTRATORE DELEGATO
R. G. Bartholomaeus

LORENZON COSTRUZIONI S.R.L.
33082 Cazzulene (Pn)
Via del Busc 1
P. IVA 01550700932

del Friuli Venezia Giulia in data 30.04.2021 ha autorizzato la proroga del provvedimento in data 13/03/2018 (MIBACT-SR-FVG Rep. n. 40) per la scomposizione e ricomposizione della Casa Rurale ex Pessot a cavallo fra i mappali 384 e 363 e pertanto tutte le operazioni dovranno essere completate entro 24 mesi dalla data del provvedimento in questione prorogabili di ulteriori 12 mesi a fronte di una motivata richiesta. Inoltre sono state aggiornate ed implementate le prescrizioni del provvedimento precedente in particolar modo quelle riguardanti l'avvio dei lavori.

- il Comune di Pordenone in data 14.06.2021 ha rilasciato il parere positivo alla soluzione progettuale proposta sotto il profilo idraulico.
- in data 16.07.2021 è stata presentata la Segnalazione Certificata d'Inizio Attività al Comune di Pordenone, a firma dell'arch. Giuseppe Pedicini.
- nel mese di settembre 2021 l'arch. Giuseppe Pedicini ha integrato il progetto esecutivo redatto nel 2017 al fine dell'appalto delle opere di scomposizione delle parti strutturali e decorative, con il recupero dei materiali di interesse storico, della casa ex Pessot, e l'importo complessivo del quadro economico ammonta ad euro 110.000,00 così determinato:

A. LAVORI E ONERI DELLE SICUREZZA

1) Opere edili	euro	60.000,00
Sommano 1)	euro	60.000,00
di cui per oneri della sicurezza ricompresi nei prezzi d'elenco	euro	2.000,00
Importo lavori a base d'asta 1)	euro	58.000,00
2) Opere di rimozione degli affreschi	euro	20.000,00
Sommano 2)	euro	20.000,00
TOTALE A)	euro	80.000,00

B. SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE

INTERPORTO - CENTRO INGROSCIO
DI PORDENONE S.p.A.
L'AMMINISTRATORE DELEGATO
Reg. Sottoscr. i Giuseppe

LORENZON COSTRUZIONI S.R.L.
33081 AZZANO D'ADDA (Pn)
P. IVA 01550700932

- Spese tecniche, progettazione, DL, ecc.	euro	14.000,00
- Opere in amministrazione diretta (decespugliamento area)	euro	1.600,00
- Opere in economia	euro	7.000,00
- Imprevisti	euro	7.400,00

TOTALE B) euro 30.000,00

TOTALE COMPLESSIVO (A+B) euro 110.000,00

- il finanziamento dell'intervento è assicurato dall'utilizzo di fondi propri della società Interporto – Centro Ingrosso di Pordenone S.p.A.

- con determina dell'Amministratore delegato della stazione appaltante Interporto – Centro Ingrosso di Pordenone S.p.A. del 29.09.2021 è stato approvato il progetto esecutivo relativo alla scomposizione delle parti strutturali e decorative, con il recupero dei materiali di interesse storico, della casa ex Pessot in ambito 11 del PIP, redatto dall'arch. Giuseppe Pedicini, che prevede una spesa complessiva del quadro economico di euro 110.000,00, di cui:

euro 80.000,00 per lavori ed oneri per la sicurezza;

euro 30.000,00 per somme a disposizione dell'amministrazione;

- l'importo complessivo per lavori ed oneri per la sicurezza, relativo alla scomposizione delle parti strutturali e decorative, con il recupero dei materiali di interesse storico, della casa ex Pessot in ambito 11 del PIP, con l'esclusione delle opere di rimozione degli affreschi che verranno eseguite direttamente da un restauratore professionista abilitato, è pari ad euro 60.000,00, risulta così ripartito:

Lavori a base d'asta euro 58.000,00

Oneri della sicurezza ricompresi nell'elenco prezzi euro 2.000,00

Sommano euro 60.000,00

- in seguito a procedura di gara espletata in modalità telematica, ai sensi dell'art. 58 del



INTERPORTO - CENTRO INGROSSO
DI PORDENONE S.p.A.
L'AMMINISTRATORE DELEGATO
Ing. Bortolussi Giuseppe

LORENZON COSTRUTTORI S.R.L.
33080 LAZZERA (UD) (Pn)
Via del Bosco, 1
P. IVA 01550700932

D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., sul Portale delle Stazioni Appaltanti della Regione Friuli Venezia Giulia raggiungibile al seguente URL <https://eappalti.regione.fvg.it> all'interno dell'area "RDO online", l'appalto è stato aggiudicato all'impresa LORENZON COSTRUZIONI SRL con sede in Azzano Decimo (PN) - Via del Bosc 1, codice fiscale e partita IVA 01550700932 che ha offerto il ribasso percentuale del 1.00 %:

- effettuate le verifiche di legge, dalla documentazione in possesso della stazione appaltante, nulla risulta a carico del suddetto appaltatore circa la sussistenza di provvedimenti o procedimenti inerenti misure di prevenzione o divieti di cui al D.Lgs. n. 159/2011 (Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione) e lo stesso risulta in possesso dei requisiti prescritti dalla vigente normativa per la stipula ed esecuzione del contratto;
- la verifica del possesso dei requisiti dell'appaltatore si è conclusa positivamente, come risulta dal verbale del responsabile del procedimento in data 18.10.2021, con la conseguente efficacia dell'aggiudicazione definitiva;
- il responsabile unico del procedimento e l'appaltatore hanno sottoscritto il verbale di cantierabilità in data 18.10.2021;
- in data 18.10.2021 sono stati consegnati i lavori ai sensi dell'art. 8, comma 1, lettera a) del D.L. 76/2020, convertito in Legge 120/2020.

Tutto ciò premesso

Le parti convengono e stipulano quanto segue:

TITOLO I - DISPOSIZIONI GENERALI

Articolo 1. Oggetto del contratto

1. La stazione appaltante affida all'appaltatore, che accetta senza riserva alcuna, l'appalto dei lavori relativi alla scomposizione delle parti strutturali e decorative, con il recupero dei materiali di interesse storico, della casa ex Pessot in ambito 11 del PIP, con l'esclusione

INTERPORTO CENTRO INGRESSO
DIPARTIMENTO S.P.A.
L'AMMINISTRATORE DELEGATO
Ing. Bortolussi Giuseppe

LORENZON COSTRUZIONI S.R.L.
33082 Azzano Decimo (PN)
Via del Bosc 1
P. IVA 01550700932

delle opere di rimozione degli affreschi.

L'appaltatore si impegna alla loro esecuzione alle condizioni di cui al presente contratto e agli atti a questo allegati o da questo richiamati, nonché all'osservanza della disciplina di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 (nel seguito «Codice dei contratti») e - per la parte ancora in vigore alla data di pubblicazione del bando di gara - del D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 (nel seguito «Regolamento»).

2. In riferimento all'articolo 3, comma 5, della legge n. 136 del 2010:

a) il Codice identificativo della gara (CIG) relativo all'intervento è il seguente: 8925524768;

b) il Codice Unico di Progetto (CUP) dell'intervento è il seguente: G55F21000120005

Articolo 2. Ammontare del contratto

1. L'importo contrattuale ammonta a complessivi euro 59.420,00 (diconsi euro cinquantanovemilaquattrocentoventi/00), così ripartito:

Lavori a corpo al netto degli oneri per la sicurezza euro 57.420,00

oneri della sicurezza ricompresi nell'elenco dei prezzi euro 2.000,00

Importo complessivo euro 59.420,00

2. L'importo contrattuale è al netto dell'I.V.A. ed è fatta salva la liquidazione finale.

3. Il contratto è stipulato "a corpo" ai sensi dell'articolo 59, comma 5 bis del Codice dei contratti, nonché dell'articolo 43, comma 6 del Regolamento di cui al D.P.R. 207/2010. Per le prestazioni "a corpo" il prezzo offerto resta fisso e non può variare in aumento o in diminuzione, secondo la qualità e le quantità effettive dei lavori eseguiti: pertanto non potrà essere invocata da alcuna delle parti contraenti alcuna successiva verifica sulla misura o sul valore attribuito alla quantità e alla qualità di detti lavori.

Articolo 3. Domicilio e rappresentanza dell'appaltatore

1. L'appaltatore ha eletto domicilio nel comune di Pordenone, all'indirizzo Interporto Centro Ingrosso n. 114/5, presso la sede di Interporto – Centro Ingrosso di Pordenone S.p.A.

INTERPORTO CENTRO INGROSSO
DI PORDENONE S.p.A.
L'AMMINISTRATORE DELEGATO
Ing. Roberto Giuseppe

LORENZONI COSTRUZIONI S.r.l.
33082 Azzola del Decimo (Pn)
Via del Bosco, 1
P. IVA 01550700932

2. Come risulta dal documento allegato al presente contratto, sono autorizzati a riscuotere, ricevere e quietanzare le somme ricevute in acconto o a saldo per conto dell'appaltatore:

a) Lorenzon Walter c.f. LRN WTR 69L29 G888P

TITOLO II - RAPPORTI TRA LE PARTI

Articolo 4. Termini per l'inizio e l'ultimazione dei lavori

1. I lavori devono essere consegnati e iniziati entro 45 giorni dalla stipula del presente contratto.

2. Il tempo utile per ultimare tutti i lavori compresi nell'appalto è fissato in giorni 60 (sessanta) naturali consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori.

3. Nel caso in cui il ritardo nell'ultimazione dei lavori superi i 60 (sessanta) giorni la stazione appaltante ha facoltà di risolvere il contratto in danno dell'appaltatore. E' sempre fatta salva la facoltà per la stazione appaltante di richiedere il risarcimento del maggior danno subito in conseguenza del ritardo nell'esecuzione delle prestazioni da parte dell'appaltatore.

Articolo 5. Penale per i ritardi

1. Nel caso di mancato rispetto del termine indicato per l'esecuzione delle opere, per ogni giorno naturale consecutivo di ritardo nell'ultimazione dei lavori o per le scadenze fissate nel programma temporale dei lavori è applicata una penale pari all'uno per mille dell'importo contrattuale, corrispondente a euro 59.42.

Articolo 6. Sospensioni e riprese dei lavori – Proroga dei tempi contrattuali

1. È ammessa la sospensione dei lavori su ordine del direttore dei lavori nei casi di avverse condizioni climatologiche, di forza maggiore, o di altre circostanze speciali che impediscono la esecuzione o la realizzazione a regola d'arte dei lavori, compresa la necessità di procedere alla redazione di varianti in corso d'opera nei casi previsti dal Codice dei contratti.

INTERPORTO CENTRO NGROS
CAPORESCHE S.P.A.
L'AMMINISTRATORE DELEGATO
Raffaele Bortolassi Giuseppe

LORENZON COSTRUZIONI S.R.L.
33082 Pazzano di Cimò (Pn)
Via del Bosc, 1
P. IVA 01550700932

2. La sospensione dei lavori permane per il tempo necessario a far cessare le cause che ne hanno comportato l'interruzione.

Articolo 7. Oneri a carico dell'appaltatore

1. Sono a carico dell'appaltatore tutti gli oneri già previsti dal capitolato speciale d'appalto, quelli a lui imposti per legge, per regolamento o in forza del capitolato generale.
2. L'appaltatore è responsabile della disciplina e del buon ordine del cantiere e ha obbligo di osservare e far osservare al proprio personale le norme di legge e di regolamento.

Articolo 8. Contabilità dei lavori

1. La contabilità dei lavori è effettuata in conformità alle disposizioni vigenti sui lavori "a corpo".
4. Gli oneri per la sicurezza sono contabilizzati con gli stessi criteri stabiliti per i lavori, con la sola eccezione del prezzo che è quello contrattuale prestabilito dalla stazione appaltante e non oggetto dell'offerta in sede di gara.

Articolo 9. Revisione prezzi

1. Non è prevista alcuna revisione dei prezzi e non trova applicazione l'articolo 1664, primo comma, del codice civile.

Articolo 10. Pagamenti in acconto e pagamenti a saldo

1. Il pagamento sarà effettuato in unica soluzione entro 30 giorni dalla data fattura mediante bonifico bancario sul conto corrente di seguito indicato, intestato all'Appaltatore e dedicato, in via non esclusiva, ai sensi dell'articolo 3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136 e s.m.i.:
Numero c/c IT 88K0835664780000000016709 presso BCC Pordenonese e Monfalcone sede di Azzano Decimo (PN).
2. Le fatture dovranno pervenire esclusivamente mediante Sistema di Interscambio (Sdi) secondo il formato previsto dalle direttive dell'Agenzia delle Entrate utilizzando il codice destinatario ZRUT8VN e tenendo conto che la Società è in regime di Split Payment.



INTERPORTO - CENTRO INGRESSO
DIPARTIMENTO S.P.A.
L'AMMINISTRATORE DELEGATO
Rag. Borghese Giuseppe

LORENZON COSTRUZIONI S.R.L.
33082 Azzano Decimo (PN)
Via del Bosc, 1
P. IVA 01550700932

3. In ottemperanza all'articolo 3 della legge n. 136 del 2010:

a) tutti i movimenti finanziari relativi all'intervento a favore dell'appaltatore, dei subappaltatori, dei sub-contraenti, dei sub-fornitori o comunque di soggetti che eseguono lavori, forniscono beni o prestano servizi in relazione all'intervento, devono avvenire mediante bancario o postale, ovvero altro mezzo che sia ammesso dall'ordinamento giuridico quale idoneo alla tracciabilità, sui conti dedicati di cui all'articolo 4, comma 4;

b) ogni pagamento deve riportare il CIG e il CUP di cui all'articolo 1, comma 3;

c) devono comunque essere osservate le disposizioni di cui al predetto articolo 2 della legge n. 136 del 2010;

d) la violazione delle prescrizioni di cui alle lettere a), b) e c) costituisce causa di risoluzione del presente contratto alle condizioni del Capitolato speciale d'appalto;

e) le clausole di cui al presente articolo devono essere obbligatoriamente riportate nei contratti sottoscritti con i subappaltatori e i subcontraenti della filiera delle imprese a qualsiasi titolo interessate all'intervento di cui al presente contratto; in assenza di tali clausole i predetti contratti sono nulli senza necessità di declaratoria.

Articolo 11. Risoluzione del contratto

1. La stazione appaltante ha facoltà di risolvere il contratto mediante semplice lettera raccomandata con messa in mora di 15 giorni, senza necessità di ulteriori adempimenti, nei seguenti casi:

a) nei casi di cui all'articolo 135 del Codice dei contratti;

b) inadempimento alle disposizioni contrattuali o della direzione lavori circa i tempi di esecuzione;

c) manifesta incapacità o inidoneità, anche solo legale, nell'esecuzione dei lavori;

d) inadempimento accertato alle norme di legge sulla prevenzione degli infortuni, la

INTERPORTO - CENTRO INGROSSO
DI PORDENONE S.p.A.
L'AMMINISTRATORE DELEGATO
Rag. Enrico Rossi

LORENZON COSTRUZIONI S.p.A.
33082 AZZANO D'ADAME (PN)
C.F. 01550700932
P. IVA 01550700932

sicurezza sul lavoro e le assicurazioni obbligatorie del personale;

e) sospensione dei lavori da parte dell'appaltatore senza giustificato motivo;

f) rallentamento dei lavori, senza giustificato motivo, in misura tale da pregiudicare la realizzazione dei lavori nei termini previsti dal contratto;

g) subappalto abusivo, associazione in partecipazione, cessione anche parziale del contratto;

h) non rispondenza dei beni forniti alle specifiche di contratto e allo scopo dell'opera;

i) proposta motivata del coordinatore per la sicurezza nella fase esecutiva ai sensi dell'articolo 92, comma 1, lettera e), del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;

l) perdita, da parte dell'appaltatore, dei requisiti per l'esecuzione dei lavori, quali il fallimento o la irrogazione di misure sanzionatorie o cautelari che inibiscono la capacità di contrattare con la pubblica amministrazione;

m) ogni altra causa prevista dal Capitolato speciale d'appalto.

Articolo 12. Controversie

1. Ai sensi dell'articolo 205, commi 1 e 2, del Codice dei contratti, se, a seguito dell'iscrizione di riserve sui documenti contabili, l'importo economico dei lavori comporta variazioni rispetto all'importo contrattuale in misura tra il 5% (cinque per cento) e il 15% (quindici per cento) di quest'ultimo, il RUP deve valutare immediatamente l'ammissibilità di massima delle riserve, la loro non manifesta infondatezza e la non imputabilità a maggiori lavori per i quali sia necessaria una variante in corso d'opera ai sensi dell'articolo 107 del Codice dei contratti, il tutto anche ai fini dell'effettivo raggiungimento della predetta misura percentuale. Il RUP rigetta tempestivamente le riserve che hanno per oggetto aspetti progettuali oggetto di verifica ai sensi dell'articolo 26 del Codice dei contratti.

2. Per le modalità procedurali delle riserve si rinvia al capitolato speciale d'appalto.

3. Tutte le controversie derivanti dall'esecuzione del contratto, non risolte bonariamente,

INTERPORTO CENTRO INCRESSO
DI PORDENONE S.p.A.
L'AMMINISTRATORE DELEGATO
Rug. Tortulisi Giuseppe

LORENZON COSTRUZIONI S.p.A.
33082 AZZANO D'ADDA (Più)
Via dei Boschi, 1
P. IVA 01550700932

sono devolute in via esclusiva all'autorità giudiziaria competente del Foro di Pordenone
con esclusione altresì della competenza arbitrale.

TITOLO III - ADEMPIMENTI CONTRATTUALI SPECIALI

Articolo 13. Adempimenti in materia di lavoro dipendente, previdenza e assistenza

1. L'appaltatore deve osservare le norme e prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, sicurezza, salute, assicurazione e assistenza dei lavoratori, norme in materia retributiva, contributiva, previdenziale, assistenziale, assicurativa, sanitaria, di solidarietà paritetica, previste per i dipendenti dalla vigente normativa, con particolare riguardo alle disposizioni del Codice dei contratti.

2. Ai sensi dall'articolo 90, comma 9, lettera b), del decreto legislativo n. 81 del 2008 sono stati acquisiti appositi Documento unico di regolarità contributiva, prot. INAIL_28209682 DEL 02/07/2021 CON SCADENZA 30/10/2021.

INTERPORTO - CENTRO INCASSO
DI PORDENONE S.p.A.
L'AMMINISTRAZIONE DEL GATO
Reg. Soc. Imp. Classe 26

Articolo 14. Sicurezza e salute dei lavoratori nel cantiere

1. L'appaltatore, dopo la redazione del progetto esecutivo e prima dell'inizio dei lavori si impegna a depositare presso la stazione appaltante:

a) il documento di valutazione dei rischi di cui all'articolo 28 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;

b) eventuali proposte integrative del piano di sicurezza e di coordinamento di cui all'articolo 100 del D.Lgs. n. 81 del 2008, del quale assume ogni onere e obbligo;

c) un proprio piano operativo di sicurezza per quanto attiene alle proprie scelte autonome e relative responsabilità nell'organizzazione del cantiere e nell'esecuzione dei lavori, quale piano complementare di dettaglio del piano di sicurezza e di coordinamento di cui alla lettera b).

2. Il piano di sicurezza e di coordinamento di cui al comma 1, lettera b) e il piano operativo di sicurezza di cui al comma 1, lettera c) formano parte integrante del presente contratto

LORENZONI COSTRUZIONI S.R.L.
33082 AZZANO S. GEMINO (PN)
Via del Bosc, 1
P. IVA 01550700932

d'appalto.

3. L'appaltatore deve fornire tempestivamente al coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione gli aggiornamenti alla documentazione di cui al comma 1, ogni volta che mutino le condizioni del cantiere oppure i processi lavorativi utilizzati.

4. Le gravi o ripetute violazioni dei piani stessi da parte dell'appaltatore, previa la sua formale costituzione in mora, costituiscono causa di risoluzione del contratto in suo danno.

5. L'appaltatore garantisce che le lavorazioni, comprese quelle affidate ai subappaltatori, siano eseguite secondo il criterio «incident and injury free».

Articolo 15. Subappalto

1. Il contratto non può essere ceduto, a pena di nullità.

2. Previa autorizzazione della Stazione appaltante, i lavori che l'appaltatore ha indicato a tale scopo in sede di offerta possono essere subappaltati, nella misura, alle condizioni e con i limiti e le modalità previste dal capitolato speciale d'appalto.

3. Restano comunque fermi i limiti al subappalto previsti dal Codice dei contratti, nonché dal Capitolato Speciale d'appalto.

4. La stazione appaltante, di norma, non provvede al pagamento diretto dei subappaltatori; tuttavia provvede al pagamento diretto dei subappaltatori qualora questi siano micro, piccole o medie imprese.

Articolo 16. Obblighi assicurativi

1. L'appaltatore, a garanzia della responsabilità civile per danni causati a terzi (R.C.T.), ha stipulato una polizza per una somma assicurata (massimale/sinistro) non inferiore ad euro 500.000.00.

2. Le polizze di cui al presente articolo devono essere rilasciate alle condizioni e in conformità agli schemi tipo allegati al decreto ministeriale 12 marzo 2004, n. 123.

TITOLO IV - DISPOSIZIONI FINALI



0 1 19 104054 375 7

INTERPORTO CENTRO INGRESSO
DIPARTIMENTO S.p.A.
L'AMMINISTRAZIONE DI LUGATO
R.S. Lorio Is. Giuseppe

LORENZO COSTRUZIONI S.R.L.
33082 Vizzolo d'Adda (RN)
Via del CSC, 1
P. IVA 01550700932

Articolo 17. Documenti che fanno parte del contratto

1. Costituiscono parte integrante e sostanziale del contratto:

- a) il Capitolato Speciale d'appalto integrato dalle condizioni offerte dall'appaltatore in sede di gara e gli elaborati grafici progettuali e le relazioni del progetto esecutivo approvato dalla stazione appaltante;
- b) il bando di gara/lettera di invito;
- c) l'offerta dell'appaltatore.

Articolo 18. Spese di contratto, imposte, tasse e trattamento fiscale

1. Tutte le spese del presente contratto, inerenti e conseguenti (imposte, tasse, diritti di segreteria ecc.) sono a totale carico dell'appaltatore.
2. Sono altresì a carico dell'appaltatore tutte le spese di bollo per gli atti occorrenti per la gestione del lavoro, dal giorno della consegna a quello data di emissione del certificato di collaudo provvisorio.
3. Ai fini fiscali si dichiara che i lavori di cui al presente contratto sono soggetti all'imposta sul valore aggiunto, per cui si richiede la registrazione in misura fissa ai sensi dell'articolo 40 del D.P.R. 26 aprile 1986, n. 131.
4. L'imposta sul valore aggiunto, alle aliquote di legge, è a carico della stazione appaltante.

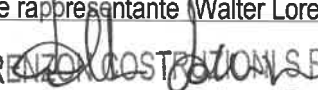
Atto redatto in duplice copia, letto, confermato e sottoscritto:

per la stazione appaltante

L'Amministratore Delegato (Giuseppe Bortolussi)


INTERPOLO S.p.A. - INGROSSO
DI ORDINE S.p.A.
L'AMMINISTRATORE DELEGATO
Rag. Bortolussi Giuseppe
per l'appaltatore

Il legale rappresentante (Walter Lorenzon)


LORENZON COSTRUZIONI S.R.L.
33082 Azzano Decimo (Pn)
Via del Bosc, 1
P. IVA 01550700932